

Cremona. Ipotesi
Questura

 come
 la prefettura
 'Accorpata
 a Mantova'

 Allarme del Sap
 Rischiano anche
 i vigili del fuoco

CREMONA — Dopo la prefettura, anche la questura potrebbe essere soppressa e accorpata con Mantova. E sarebbero a rischio anche i vigili del fuoco. Il Sap lancia l'allarme.

► Bazoli a pagina 15

Anche per la questura chiusura e accorpamento

Unione con Mantova: la stessa ipotesi per la prefettura

di Gilberto Bazoli

Dopo la prefettura, anche la **questura**. La seconda rischia di fare la stessa fine della prima: soppressione e conseguente accorpamento con Mantova. Insomma, doppia chiusura e doppia (discutibile) aggregazione. Anzi, tripla: sarebbero a rischio anche i vigili del fuoco. A lanciare

l'allarme è la segreteria provinciale del Sap (Sindacato autonomo di polizia). «Si è tenuta nei giorni scorsi una riunione presieduta dal vice **capo della polizia, Matteo Piantedosi**, in merito alla riorganizzazione del ministero dell'Interno — rivela, in un comunicato, il Sap —. Il progetto presentato è stato fortemente criticato dal nostro sindacato poiché ciò

che più lo caratterizza riguarda la chiusura di circa 23 **questure** e prefetture mentre per contro sarà prevista semplicemente una timida rivisitazione delle Direzioni centrali: le funzioni dell'attuale Ufficio centrale interforze per la sicurezza personale dovrebbero confluire nell'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di **polizia**».

L'allarme viene lanciato dal Sap dopo una riunione a Roma sul progetto di riorganizzazione del ministero
E a palazzo del governo prime reazioni: sconcerto

Rischiano i vigili del fuoco?

«Ancora una volta si intende tagliare sui presidi territoriali e non sulla elefantica macchina burocratica centrale — sferza il segretario provinciale **Gianluca Epicoco** —. Nulla è stato detto su quale sarà il modello di si-

curezza che verrà attuato nelle 23 province che non avranno più la **questura**. Le timide assicurazioni che non vi saranno riduzioni organiche né taglio di posti di funzione non ci convincono e non appaiono coe-

renti con il nuovo modello proposto dal regolamento in discussione. Oltre a tutto ciò, abbiamo evidenziato che questo progetto di riorganizzazione, se non rivisto radicalmente, sarà ancora una volta



una occasione persa per una riforma seria e concreta del sistema sicurezza». Poi il passaggio chiave: «L'elenco delle città dove saranno accorpate **queste** e prefetture prevede, fra le altre, anche Cremona, che dovrebbe essere accorpata a Mantova». Il **Sap** annuncia battaglia: «Non ci stiamo e faremo tutto quanto è nelle nostre possi-

bilità in difesa dei colleghi e delle loro prerogative, compresi gesti di protesta eclatanti se sarà necessario. Ancora una volta si intende tagliare sui presidi territoriali e non sulla elefantia macchina burocratica centrale».

E i dipendenti (più di cinquanta) della prefettura? Sono stati sorpresi dall'annuncio che il Palazzo del governo potrebbe essere soppresso ed essere accorpato a Mantova. Lo schema di decreto del presidente della Repubblica messo a punto dal ministero dell'Interno prevede la chiusura, entro il 31 dicembre 2016, di 23 prefetture, che in questo modo passerebbero dalle attuali 103 a 80. Le avvisaglie del piano del **Viminale** sono arrivate in corso Vittorio Emanuele l'altro ieri. «C'è stato sconcerto — è il commento a caldo —. Non ci aspettavamo che la prefettura di Cremona rientrasse tra le prefetture da chiudere. Non ci rimane che attendere gli sviluppi». In linea con le dure prese di posizione dei vertici nazionali («In un momento di massima emergenza in materia di gestione dell'immigrazione e della sicurezza, questo taglio è un arretramento inaccettabile dello Stato dal territorio»), i commenti dei sindacalisti locali. «Mi sembra che perdere la prefettura significhi per Cremona venire declassata, anche dal punto di vista dell'erogazione dei servizi — dice **Maria Teresa Perin**, segretaria funzione pubblica Cgil —. Cosa succederà? Resterà qui un presidio? Che fine faranno i dipendenti e come saranno riorganizzati?». In attesa delle risposte, la sindacalista della Camera del lavoro è in contatto con la segreteria regionale e a breve si sentirà con i colleghi di Cisl e Uil per organizzare il 22 settembre, in contemporanea con tutte le altre prefetture a rischio cancellazione, l'assemblea di dipendenti a cui invitare politici nazionali e locali. Critiche anche dalla giunta regionale. «Il provvedimento del governo con cui vengono accorpate le prefetture è l'ennesima decisione di ridimensionamento delle istituzioni e degli enti attivi sul territorio, senza che questo sia parte di un disegno organico. Così si rischia solo caos e inefficienza»: è quanto afferma il sottosegretario alla presidenza della Regione Lombardia con delega alle Riforme istituzionali **Daniele Nava**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il palazzo di prefettura e Provincia

Un agente davanti all'ingresso della questura